

Report attività di donazione e trapianto organi, tessuti e cellule in Emilia-Romagna

Duemiladiciotto



Report attività di donazione e trapianto organi, tessuti e cellule in Emilia-Romagna

Due miladiciotto



Redazione a cura di:

Gabriela Sangiorgi, Nicola Alvaro, Tiziana Campione, Carlo De Cillia, Stefania Kapelj, Vincenza Nappi, Cristiano Visser, Simona Mengoli, Laura Persico, Valentina Totti, Manuel Labanti.

Centro Riferimento Trapianti della Regione Emilia-Romagna

Via Massarenti, 9 – 40138 Bologna – tel. +39 051/2143664-5, fax +39 051/6364700

Raccolta ed elaborazione dati – impostazione struttura informativa:

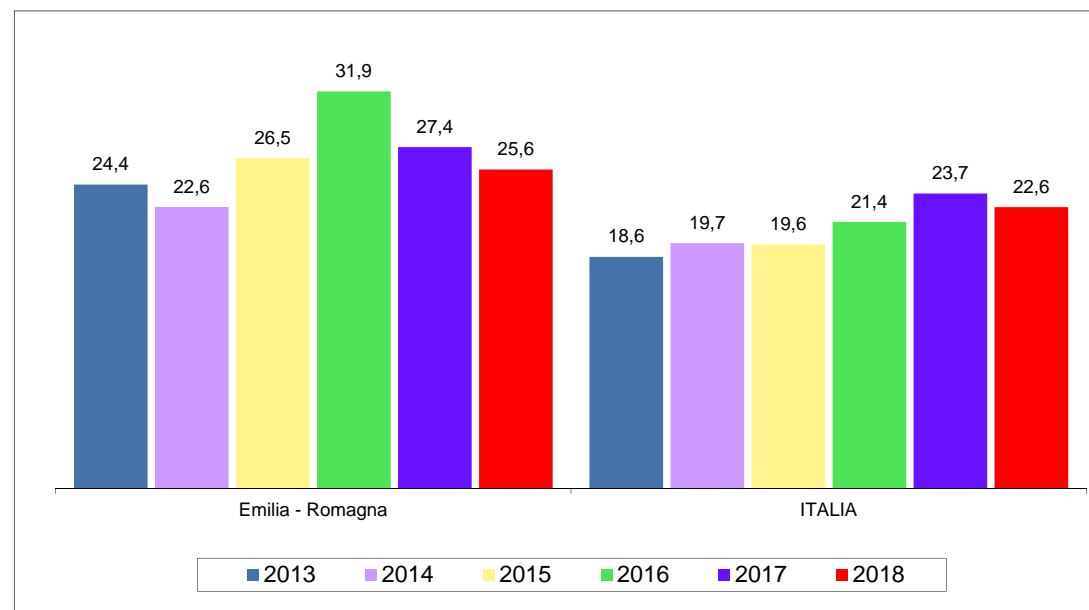
Manuel Labanti



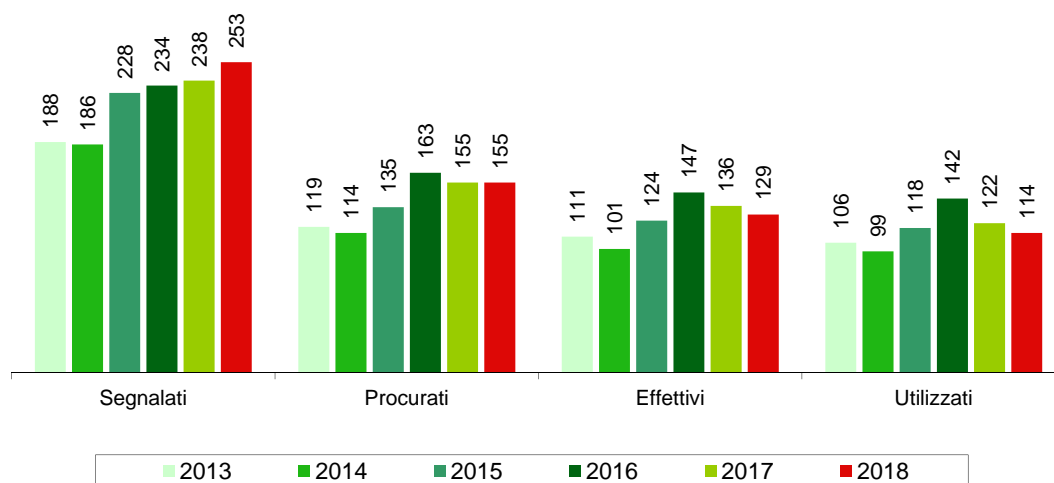
Le relazioni complete dei professionisti che lavorano per la rete trapianti dell'Emilia-Romagna sono disponibili al seguente link: <http://salute.regione.emilia-romagna.it/trapianti>

Attività di donazione di organi e tessuti da donatore a cuore battente

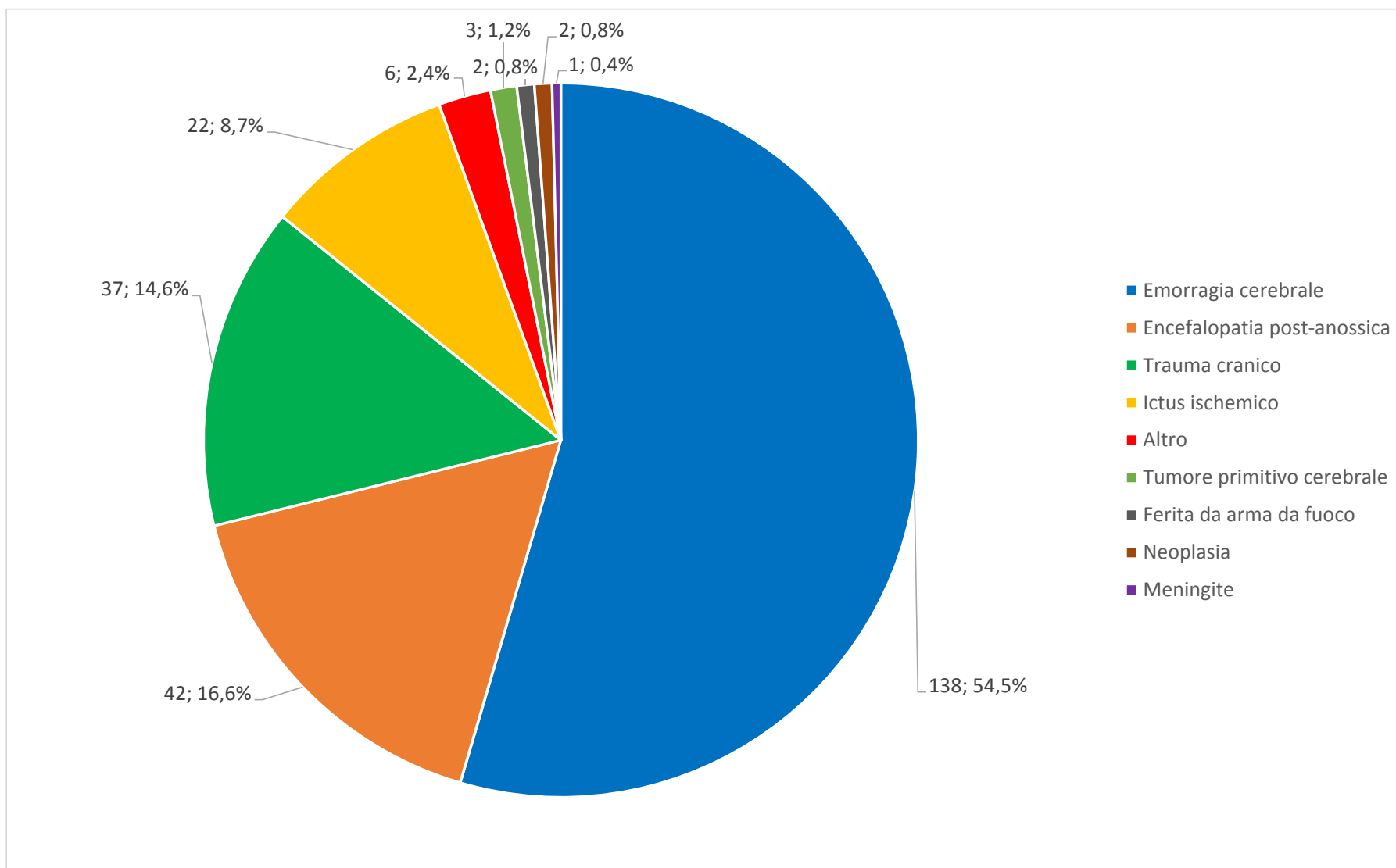
L'attività di donazione di organi, tessuti e cellule in Emilia-Romagna nel 2018 ha visto un incremento nel numero delle segnalazioni da parte della rete (253 donatori segnalati) pari a 56,9 donatori per milione di popolazione (pmp). Di questi 155 sono stati i donatori procurati (34,8 pmp), 129 donatori effettivi (29 pmp), 114 donatori utilizzati (25,6 pmp), in riduzione rispetto al numero raggiunto nel 2017 (122 donatori utilizzati). La regione di questa riduzione nel numero degli utilizzati è da attribuire al cambiamento della tipologia del potenziale donatore che vede un aumento progressivo dell'età e delle comorbidità dello stesso con conseguente incremento di non idoneità del donatore e/o degli organi al trapianto.



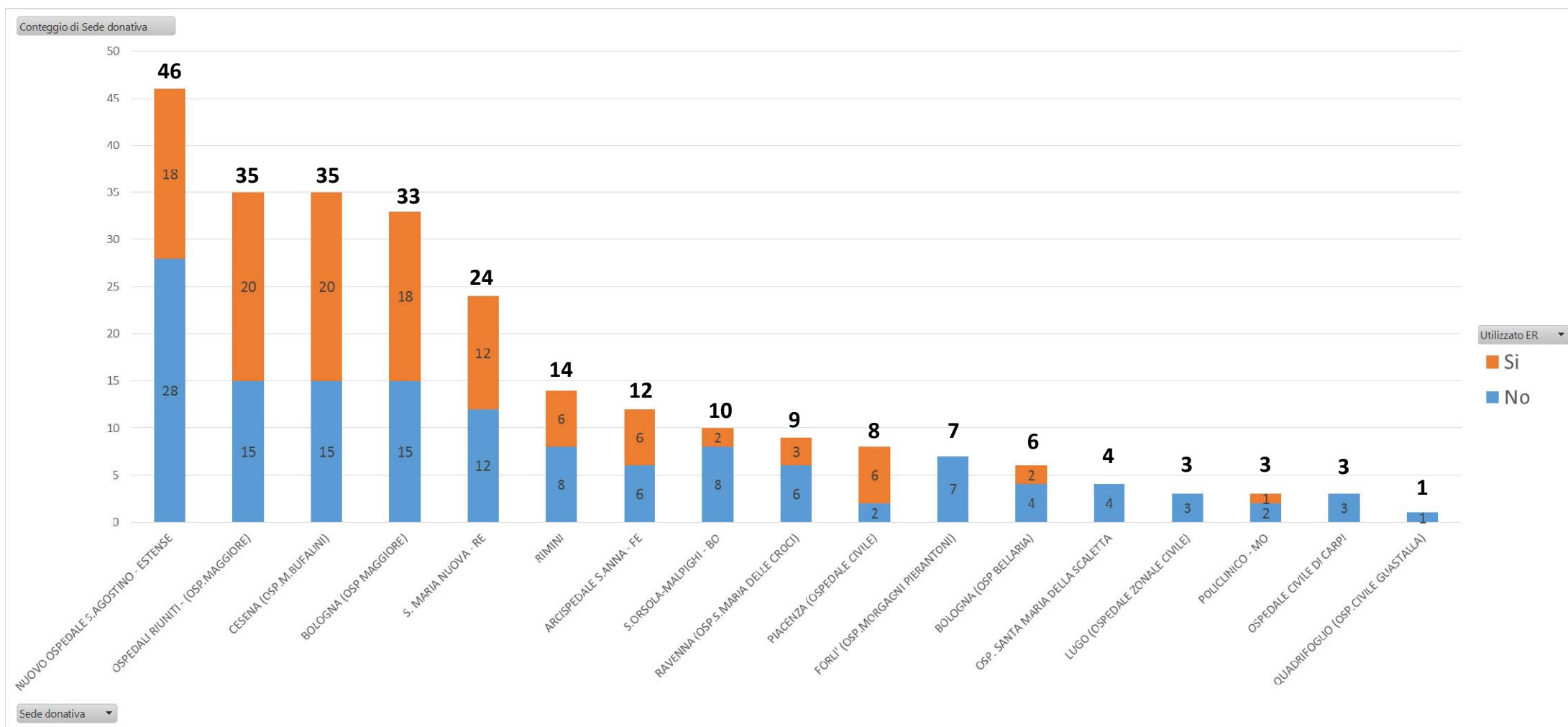
A livello nazionale i risultati dell'Emilia-Romagna si confermano, anche per il 2018, sopra la media, con un pmp di donatori utilizzati di 3 punti più alto (25,6 in Emilia-Romagna rispetto ai 22,6 in Italia). I dati 2018 sono stati calcolati, per tutta la Nazione, sulle seguenti popolazioni ISTAT: 60.665.551 abitanti in Italia, 4.448.146 in Emilia-Romagna. Gli accidenti cerebro-vascolari rappresentano, come sempre, la causa di morte maggiormente rappresentata (54,5% emorragia cerebrale, 16,6% encefalopatia post-anossica, 14,6% trauma cranico, 8% ictus ischemico).



Cause di morte dei potenziali donatori

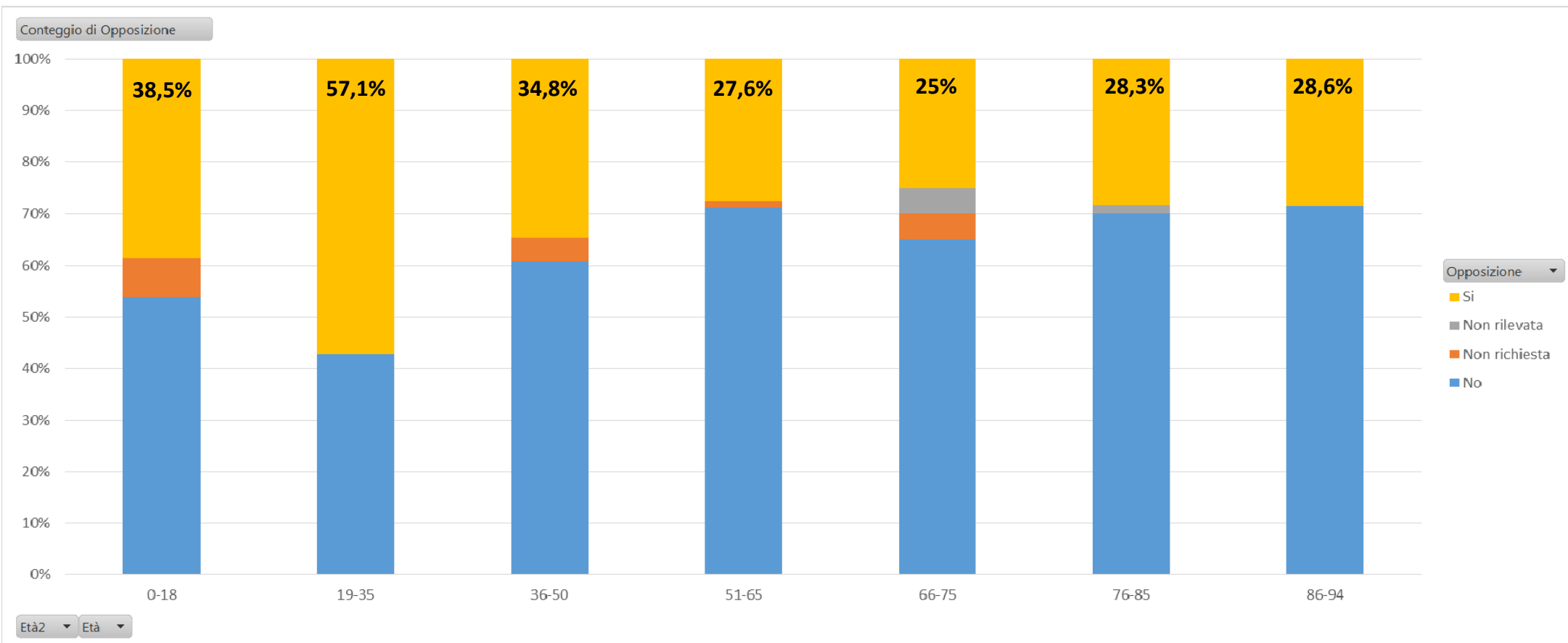


Attività di donazione di organi e tessuti per sede donativa



Donazioni segnalate, utilizzate e non utilizzate per sede donativa in Emilia Romagna nel 2018

Percentuale di opposizione per fasce di età



Nel 2018 si è riscontrato un leggero aumento delle opposizioni alla donazione nei potenziali donatori in Emilia Romagna rispetto al 2017, la percentuale è passata dal 28,2% al 30% nel 2018.

Nell'analisi delle opposizioni per fasce di età risulta evidente come la fascia di età 19-35 sia quella con la percentuale più elevata (57,1%) ben al di sopra della media regionale.

Attività di donazione di organi a cuore fermo

Nel 2018 è proseguito il programma di donazione e trapianto di organi da donatore a cuore fermo (DCD=Donation after Circulatory Death), cioè da donatore la cui morte è stata accertata con criteri cardiologici, secondo il Decreto 11 aprile 2008.

Il programma, che coinvolge vari professionisti vede l'introduzione di nuove tecnologie di supporto e un grosso sforzo organizzativo e si propone di aumentare il numero di donatori e quindi la disponibilità di organi con l'implementazione di percorsi che vedono coinvolti un sempre crescente numero di Aziende. Il 2018 è stato anche l'anno dell'implementazione dei programmi di donazione a cuore fermo, che in Emilia-Romagna si realizzano dal 2016 e nel 2018 sono stati strutturati con una specifica delibera della Giunta regionale. Sono stati 12 i donatori segnalati (erano stati 4 nel 2017), di cui 5 a Baggiovara-Modena, 4 a Cesena, 2 a Parma e 1 al S. Orsola di Bologna. Donazioni che hanno reso possibili 9 trapianti di fegato e 10 di rene.

Dal 2017 il Centro Nazionale Trapianti ha sviluppato un Dataset per l'attività di perfusione regionale nei donatori a cuore fermo ed ex vivo degli organi per monitorare questa nuova tipologia di donazione e per seguire i follow-up nei riceventi trapiantati con gli organi da donatore DCD; questa attività è stata presa in carico totalmente dal CRT-ER che gestisce sia le donazioni, sia le attività dei Centri Trapianto della Regione.

Attività di donazione di tessuti a cuore fermo

SEDE	SEGNALATI	UTILIZZATI	OPPOSIZIONI	NON IDONEI
REGGIO EMILIA	16	6	4	6
BOLOGNA S. OR	11	2 + (6 sole cornee)	2	1
PARMA	4	3	0	1
CESENA	3	1 + (1 sole cornee)	1	0
BAGGIOVARA	2	2	0	0
PIACENZA	2	2	0	0
IMOLA	1	1	0	0
FORLI	1	0	1	0
LUGO	1	1	0	0
TOTALI	41	18 + (7 SOLO CORNEE)	8	8

Nel 2018 l'attività dei coordinamenti locali dell'Emilia-Romagna tesa al prelievo multitessuto dopo osservazione di morte cardiaca ha permesso di segnalare al CRT-ER 41 potenziali donatori, 8 casi sono risultati non idonei in assoluto, in 8 casi c'è stata opposizione da parte dei familiari. Nei 25 casi rimanenti si è proceduto al prelievo e all'invio dei tessuti alle banche regionali: in 6 donatori a Reggio Emilia, 3 a Parma, 2 a Piacenza, 2 a Baggiovara, 2 a Bologna S.Orsola, 1 a Cesena, Imola e Lugo, in 7 casi prelevate solo le cornee (Bologna e Cesena). Complessivamente, dai 25 donatori utilizzati, sono state prelevate le cornee in 24 casi (47 tessuti prelevati), le valvole cardiache in 2 (4 valvole), i segmenti vascolari in 4 (25 tessuti), quelli osteo-tendinei in 16 (192 segmenti ossei), la cute in 17 (48405 cm²).

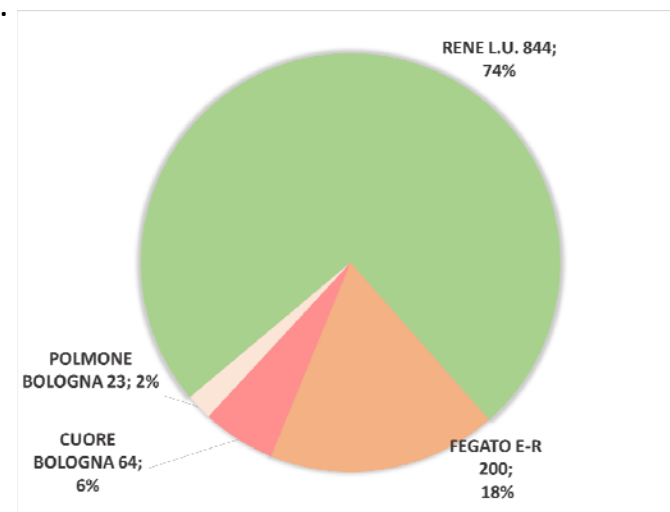
Liste di attesa

	RENE	CUORE	FEGATO	FEGATO	POLMONE
			BOLOGNA	MODENA	
In lista al 31-12-2018	844	64	135	65	23
Idonei	562	48	79	46	21
Sospesi	282	16	56	19	2
Residenti in Regione	440	36	84	39	7
Idonei	297	28	48	28	5
Sospesi	143	8	36	11	2
Residenti fuori Regione	404	28	51	26	16
Idonei	265	20	31	18	16
Sospesi	139	8	20	8	0
Entrati nel 2018	366	28	89	66	8
Residenti in Regione	188	18	61	45	4
Residenti fuori Regione	178	10	28	21	4
Usciti nel 2018	364	27	134	50	14
Trapianti in Regione (cadavere + vivente)*	183	17	74	37	8
Trapiantati fuori Regione	97	0	0	0	0
Deceduti	21	7	16	10	4
Non idonei	30	0	13	2	0
Altri motivi	33	3	31	1	2
Usciti nel 2018 residenti in Regione	195	15	74	35	6
Trapianti in Regione (cadavere + vivente)*	111	10	43	24	4
Trapiantati fuori Regione	45	0	0	0	0
Deceduti	9	5	8	9	1
Non idonei	18	0	6	1	0
Altri motivi	12	0	17	1	1
Pazienti trapiantati	183	17	74	37	8
Residenti in Regione	111	10	43	24	4
Residenti fuori Regione	72	7	31	13	4
TEMPI MEDI DI ATTESA DEGLI ISCRITTI IN LISTA AL 31.12.2018 (giorni)	1.125 3,08 anni	953 2,61 anni	662 1,81 anni	988 2,71 anni	1.101 3,02 anni
MORTALITA' IN LISTA DI ATTESA NEL 2018 (deceduti/[iscritti al 01.01.2018 + ingressi 2018]*100)	1,7%	7,6%	7,1%	7,5%	12,9%

Al 31 dicembre 2018 le iscrizioni in lista di attesa regionale erano 844 (+18 rispetto al 2017) per il trapianto di rene; 135 per il trapianto di fegato a Bologna (-44), 65 per il trapianto di fegato a Modena (+19), 64 per il trapianto di cuore (+1), 23 per il trapianto di polmone (-6). La tabella riporta in dettaglio la situazione delle liste d'attesa regionali, indicando il numero delle iscrizioni in lista, il numero degli idonei al trapianto ed il numero degli ingressi e delle uscite nel 2018, con le relative motivazioni.

Rimangono sostanzialmente stabili le percentuali degli iscritti in lista residenti in Emilia-Romagna rispetto agli extra regionali: 52% per il rene, 56% per il cuore, 62% per il fegato Bologna, 60% per il fegato Modena e 30% per il polmone.

Complessivamente le liste dell'Emilia-Romagna registrano nel 2018 557 nuove iscrizioni di pazienti accettati dai Centri Trapianto Regionali, mentre sono 589 i pazienti che nello stesso periodo sono usciti dalle liste di attesa.



Attività di trapianto di organi

In Emilia-Romagna si svolgono le attività di trapianto di rene, rene-pancreas, cuore, fegato, polmone, intestino e multiviscerale, oltre a vari tipi di trapianti combinati; la tabella descrive il numero complessivo di trapianti effettuati dall'inizio delle rispettive attività al 31 dicembre 2018. Storicamente il primo trapianto di rene da cadavere è stato eseguito a Bologna il 24-10-1967, il primo trapianto di rene da vivente, sempre a Bologna, il 26-1-1971; il primo trapianto di fegato, a Bologna, il 9-4-1986; il primo di cuore, a Bologna, il 23-9-1991; il 30-12-2000 il primo trapianto di intestino (isolato) a Modena, il 16-2-2001 il primo trapianto multiviscerale a Modena; il 10-9-2001 il primo trapianto di polmone, a Bologna.

Rene da cadavere BO: dal 24/10/1967 PR: dal 2/4/1986 MO: dal 13/10/1998	4.290
Rene da vivente BO: dal 26/1/1971 PR: dal 16/3/1992 MO: dal 20/05/2003	439
Fegato da cadavere BO: dal 9/4/1986 MO: dal 27/10/2000	2.815
Fegato da vivente e domino MO: dal 09/05/2001 BO: dal 17/12/2004	61
Cuore BO: dal 23/10/1991	721
Rene e pancreas PR: dal 7/6/1998	43
Fegato e pancreas BO: dal 30/05/2006	1
Pancreas isolato PR: dal 28/3/2009	1
Intestino MO: dal 30/12/2000 BO: dal 13/01/2004	37
Multiviscerale (in 12 casi in associazione anche con pancreas) MO: dal 16/2/2001 BO: dal 15/03/2004	14
Polmone BO: dal 10/9/2001	70

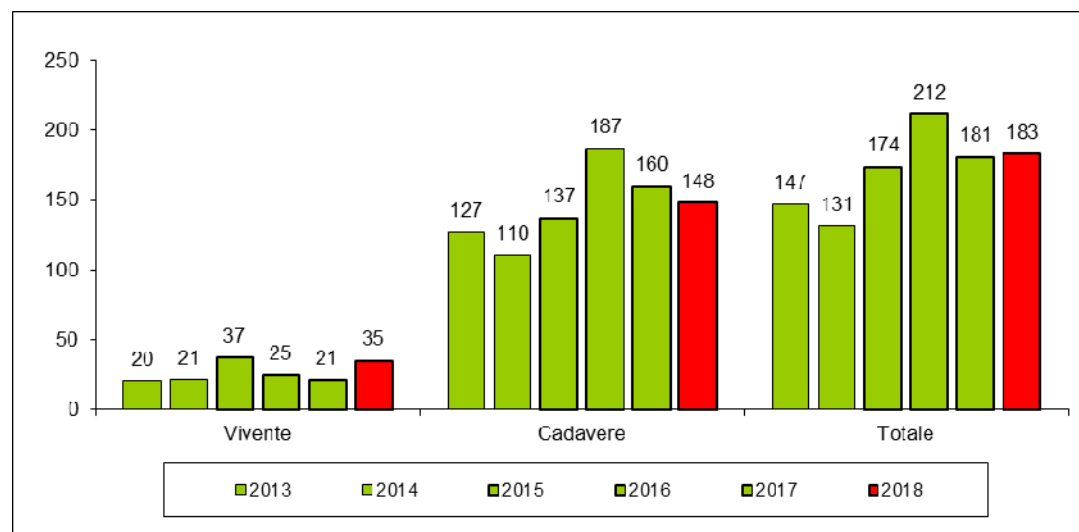
Nel 2018 si è riscontrato un leggero calo dei trapianti 319 (erano 339 nel 2017).

183 trapianti di rene (148 da cadavere e 35 da vivente) così distribuiti nei tre centri trapianti della regione: 72 da cadavere e 24 da vivente a Bologna, 35 da cadavere e 1 da vivente a Modena, 41 da cadavere e 10 da vivente a Parma.

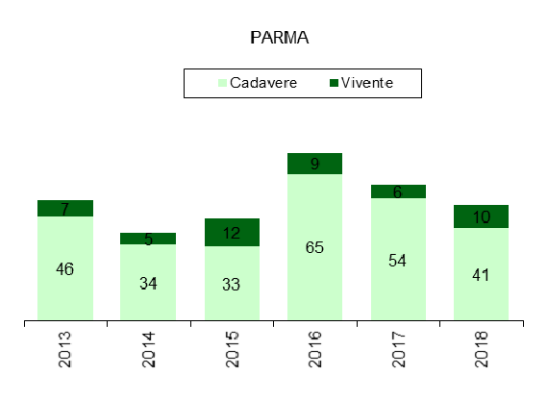
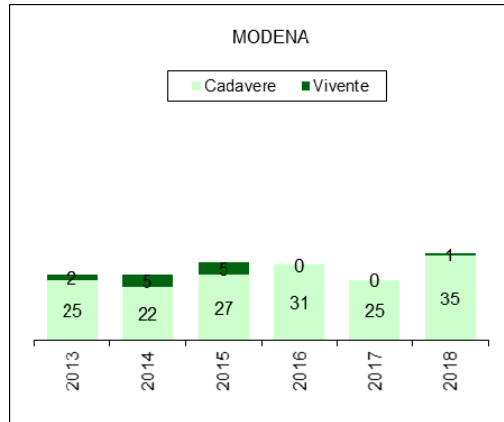
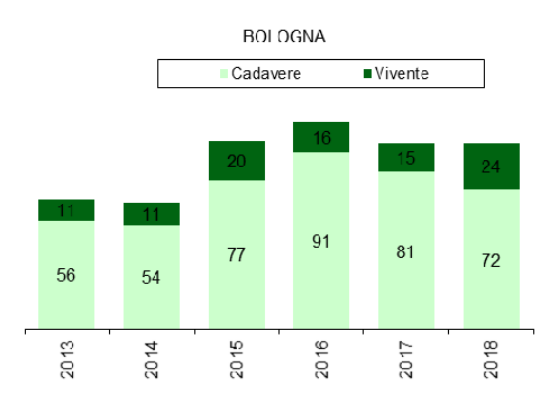
111 trapianti di fegato suddivisi tra i 74 a Bologna e 37 a Modena.
17 trapianti di cuore a Bologna.

8 trapianti di polmone a Bologna (tutti bi-polmonari).

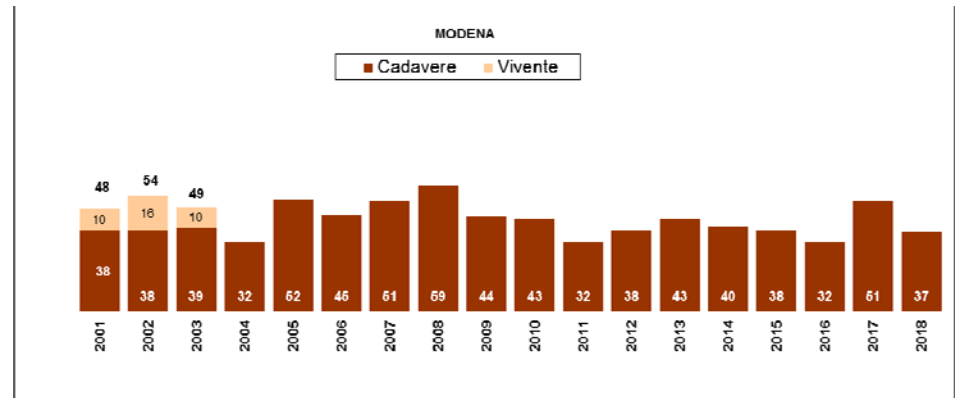
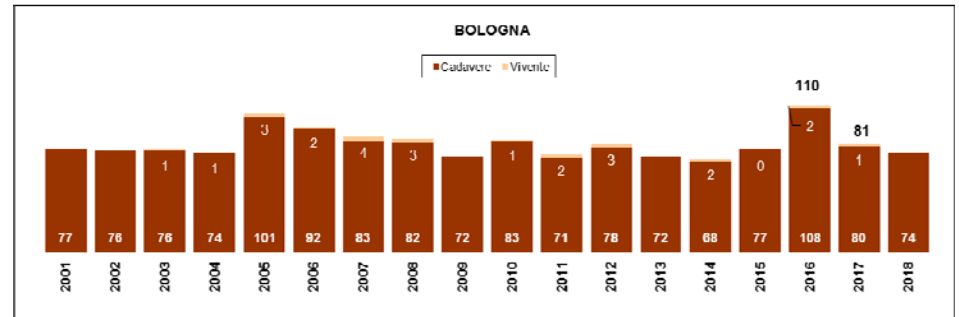
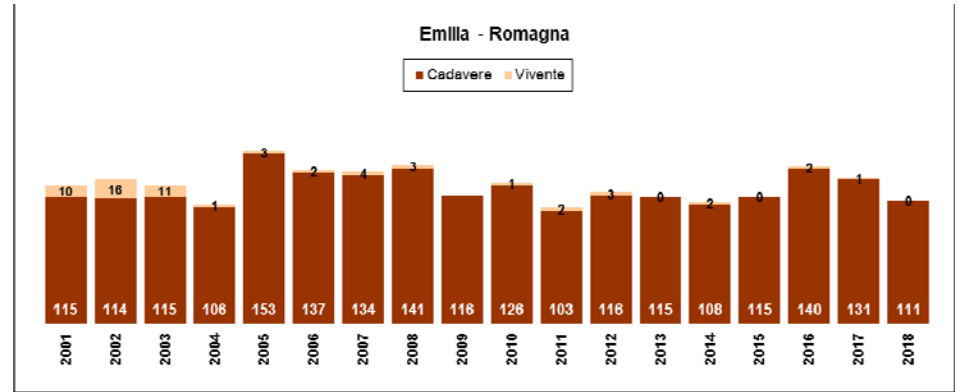
Attività di trapianto di rene



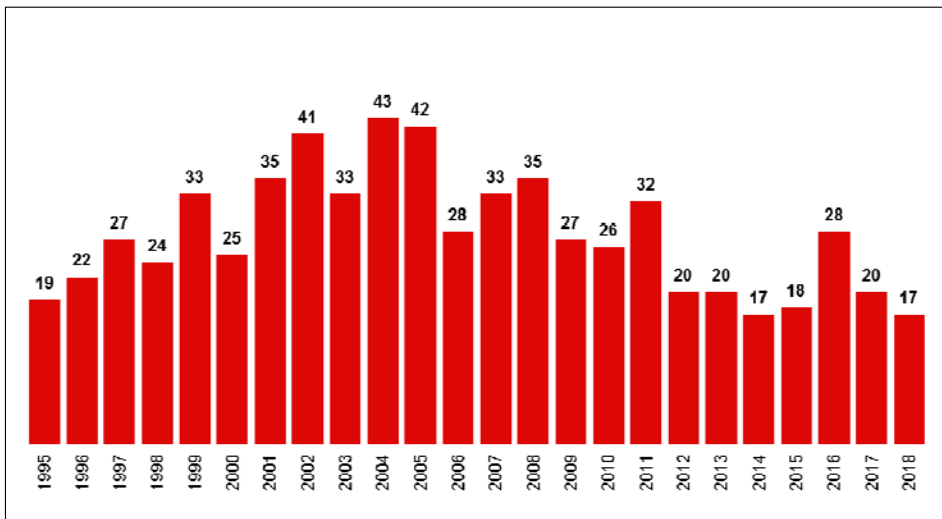
Attività di trapianto di rene per centro trapianto



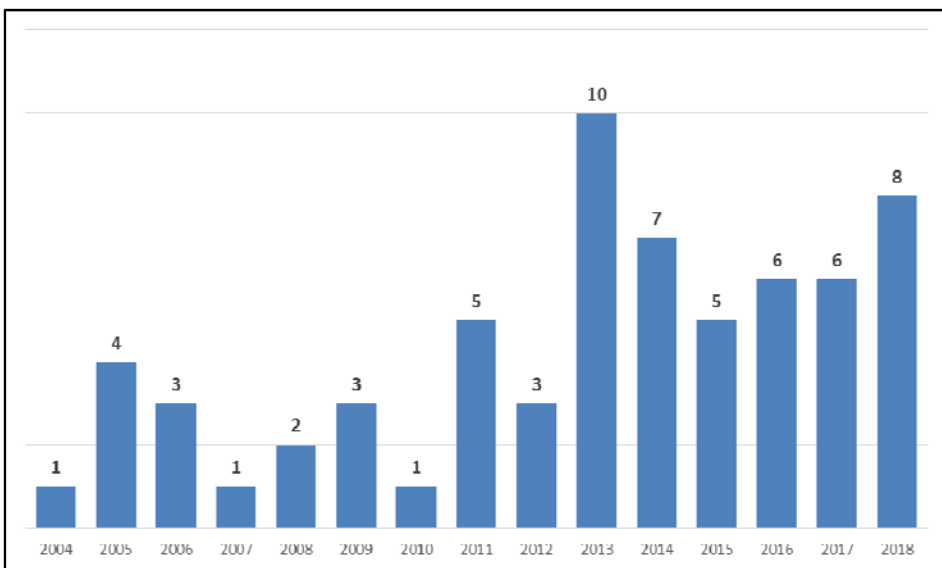
Attività di trapianto di fegato per centro trapianto



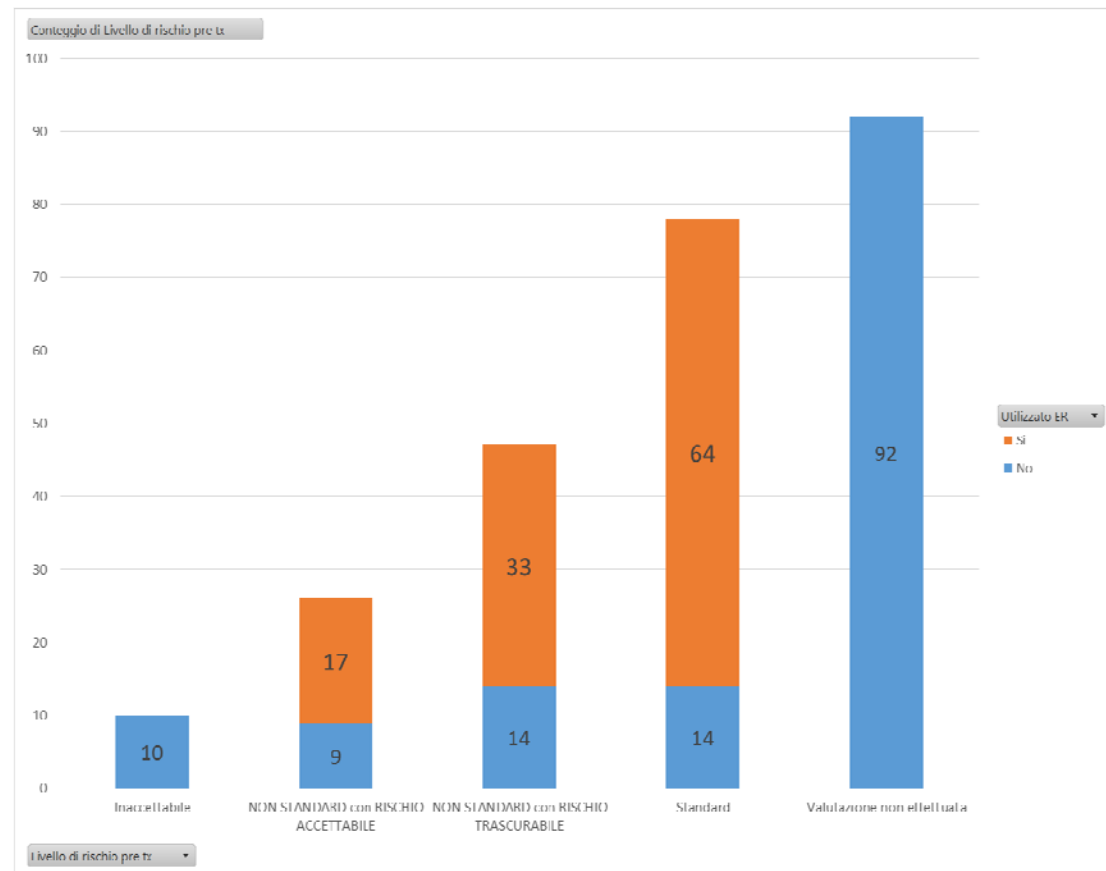
Attività di trapianto di cuore



Attività di trapianto di polmone

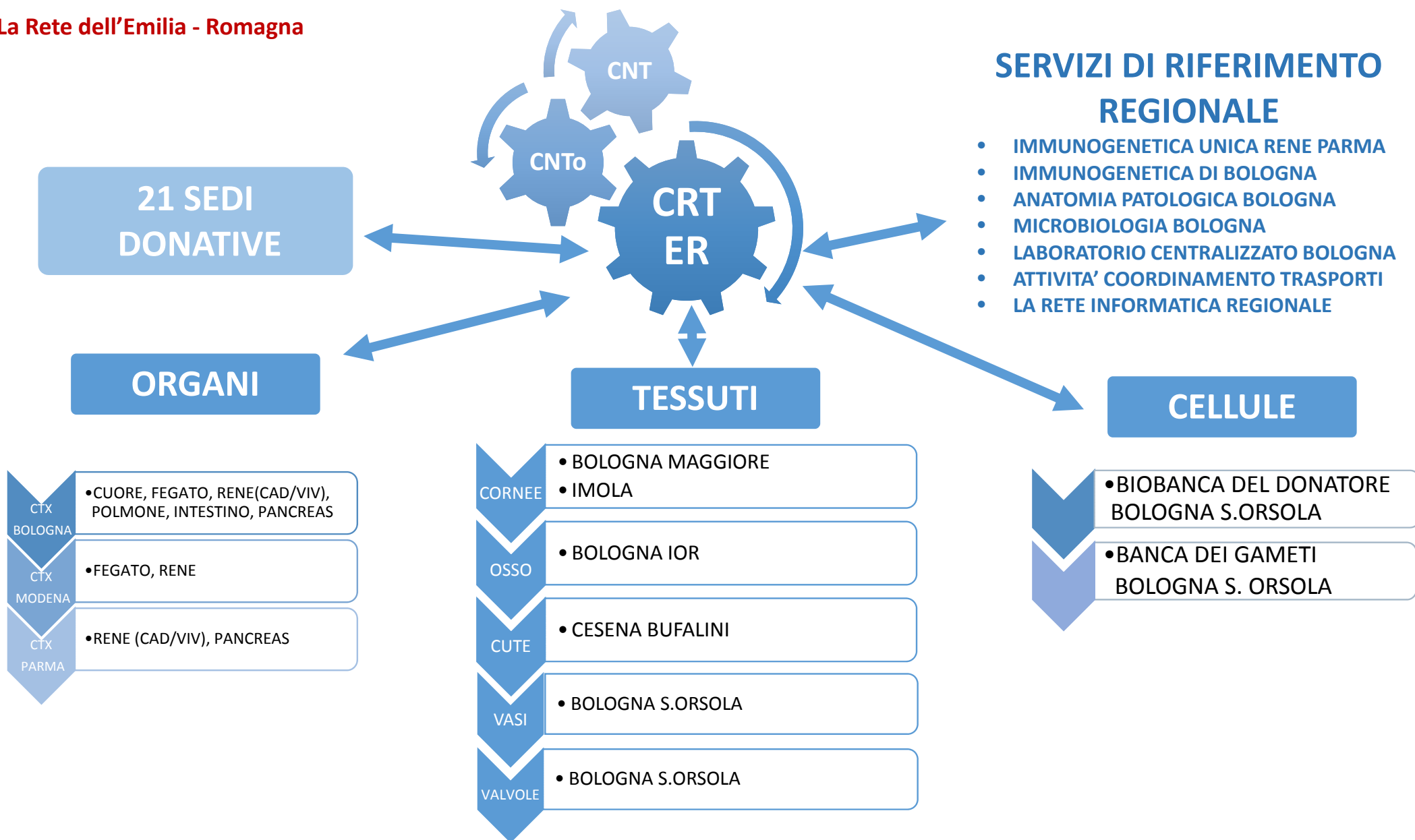


Livello di rischio dei donatori utilizzati



Il grafico analizza i 114 donatori utilizzati suddivisi in base al livello di rischio attribuito in fase di accertamento di morte. 50 donatori utilizzati risultano essere a rischio non standard, cioè il 44% dei donatori dell'Emilia Romagna.

La Rete dell'Emilia - Romagna



Il volontariato

Menzione particolare va anche per questo anno a tutte le associazioni di volontariato che hanno lavorato sul campo, fianco a fianco delle persone bisognose, dei sanitari e sul territorio.

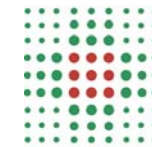
La rete preziosa del volontariato è diventata ormai indispensabile per colmare alcune lacune delle istituzioni.

In particolare ringraziamo le associazioni locali, regionali e nazionali che assistono le famiglie dei donatori e dei riceventi di trapianti di organi, tessuti e cellule :

- ADISCO
- ADMO
- AIDO
- ANED
- ANTFGG Onlus
- ANTR Onlus
- ATCOM Onlus
- AVIS e FIDAG

Non possiamo sempre fare grandi cose nella vita, ma possiamo fare piccole cose con grande amore.

Grazie a tutti i volontari ed ai loro rappresentanti.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA



Una Scelta Consapevole